

“Théâtralisons ensemble” XXII edizione

Anche quest'anno (2025) si è svolto a Firenze, presso l'Istituto Francese, il Festival “Théâtralisons ensemble”: tre giornate - dal 26 al 28 marzo - che hanno coinvolto studenti e professori provenienti da città italiane, europee e extra-europee.

Tutti hanno partecipato con entusiasmo agli spettacoli come protagonisti e come pubblico, e agli atelier.

L'ultimo giorno poi la piazza Ognissanti è stata il centro di una performance con un centinaio di ragazzi e professori che ha fatto della scherma lo strumento di gioco, di comunicazione, di teatro in lingua per la gioia dei partecipanti e degli spettatori.

Gli spettacoli erano, come di norma, legati alla cultura linguistica e letteraria francese, realizzando anche riscritture di testi 'classici':

Il Liceo Russell-Newton di Scandicci ha presentato *Tristan et Iseult* partendo dalla versione di Chrétien de Troy accompagnata dalla musica di Wagner: dopo una prima scena corale si è passati al racconto con narratori e scene mimate.

Il Liceo Machiavelli di Firenze è partito da *Les Mouches* di Sartre per una sua rielaborazione.

La Romania ha presentato *Les fortunés*.

La Turchia *Les femmes*.

L'ISS Giuseppe Luosi di Mirandola ha messo in scena *Conversations ados*.

Il Liceo Matilde di Canossa di Reggio Emilia ha rappresentato alcune *Saynètes*.

Il terzo giorno è stato dedicato a un festival off con i ragazzi delle medie, che hanno messo in scena *Le petit Nicolas*, e con gli studenti del Liceo Russell-Newton che hanno presentato un lavoro su Molière finalizzato a raccontare vita e opere dell'autore con scene corali e scenette singole.

Come sempre gli atelier hanno favorito l'amicizia e il teatro come “gioco”.

Sono stati proposti atelier con varie performances: atelier sulla Commedia musicale diretto da Luisa Tonini, atelier sul Corpo scenografico diretto da Bernard Vandal, atelier sulla Voce diretto da Maria Caterina Frani e infine atelier sul “Combat sur scène” diretto da Mathias Bianchi che ha fatto della spada lo strumento di un gioco teatrale. Quest'ultimo atelier, come accennato, è stato realizzato in piazza Ognissanti, davanti a palazzo Lenzi, sede dell'IFF, a conclusione del Festival, riconquistando la dimensione della Piazza, celebrata nel Settecento dalla stampa dello Zocchi, dove, nel tempo, si sono svolte altre performance: sfilate in costume provenzale di bambini delle scuole elementari, sfilate di marionette giganti (ispirate alle Battaglie di Paolo Uccello), Festa del 14 luglio

Non è mancato l'atelier per i professori diretto da Eliana Terzuoli.

I docenti molto volentieri si sono messi in gioco come gli studenti e hanno presentato al pubblico il risultato del loro lavoro.

Il Festival ha previsto anche la visita guidata della città per i 'non fiorentini'.

Eliana Terzuoli